



## Il Costume di Giulio

“Mamma, mamma – urla Giulio rientrando a casa da scuola - la maestra ha detto che domani faremo una festa di Carnevale!” , “Bellissima idea – risponde la mamma – hai già deciso da che cosa di travestirai?”. “Da pagliaccio!” e così dicendo corre in cameretta a rovistare tra le sue cose. Mentre è impegnato a tirare fuori dall’armadio vecchie giacche, camicie, calzini borbotta: “Questo sì, questo no, questo potrebbe andare, uffa! Ma dov’è la mia parrucca!”.

Tutto agitato corre in cucina e tira la mamma per la maglia: “Mamma, dove hai messo la mia parrucca azzurra che ho usato per Halloween?”. “Nello scatolone in fondo all’armadio” – risponde la mamma. Giulio cerca nello scatolone, ma la parrucca non c’è. Allora mette a soqquadro la camera, ma della parrucca azzurra nessuna traccia.

A questo punto Giulio, ormai disperato, comincia a piangere: “Sarò il pagliaccio più brutto della scuola, anzi del mondo, no dell’universo! E non ho neppure il naso da pagliaccio!”. “Ma dai Giulio, non esagerare! – dice la mamma – Vedrai che troveremo una soluzione!”. “No basta! Non voglio andare a scuola domani... domani avrò un mal di pancia tremendo e una tosse terribile e mi verrà anche la febbre, così resterò a casa! – grida Giulio.

La mamma allora va nel ripostiglio e torna con un vecchio cappello e un gomitolo di lana azzurro: “Che ne dici Giulio se costruiamo noi la tua parrucca?!”.

Rincuorato, Giulio abbraccia forte forte la mamma, poi corre a prendere la colla e le forbici e si mette subito al lavoro. “Eccolo è pronto – dice Giulio- è bellissimo!”.

Poi va in camera sua a provare il suo travestimento, si guarda allo specchio ed è abbastanza contento del risultato: peccato che manchi il nasone.

Il giorno dopo si sveglia prestissimo tutto eccitato, ingurgita la colazione e si traveste, poi corre dalla mamma per farsi truccare. “Ecco fatto! - dice la mamma - Sei il pagliaccio più simpatico che ci sia, ma un pagliaccio che si rispetti ha sempre il suo bel nasone” e gli porge un grosso e rosso naso posticcio.

Giulio spalanca la bocca per la gioia, si mette il nasone e si guarda allo specchio: “Adesso sì, che sono un vero pagliaccio!”.

*Di Maria Callegari*



**METTI UNA CROCETTA SULLA RISPOSTA CORRETTA:**

**① Perché Giulio arriva a casa elettrizzato?**

- Ha preso un bel voto a scuola.
- Il giorno dopo ci sarà una festa di Carnevale a scuola.
- E' contento di essere tornato a casa.

**② Cosa significa la parola "rovistare"?**

- Cercare
- Cercare minuziosamente tra le cose mettendole in disordine.
- Trovare qualcosa nell'armadio.

**③ Giulio è disperato perché..**

- Non ha ancora deciso come vestirsi per la festa.
- Non trova la sua parrucca verde che ha usato per Halloween.
- Non trova la parrucca azzurra.

**④ Giulio il giorno dopo non vuole andare a scuola perché**

- Avrà la febbre.
- Avrà un mal di pancia tremendo, una tosse terribile e gli verrà anche la febbre.
- Non ha un bel vestito di Carnevale.

**⑤ Chi ha comprato il naso posticcio di Giulio?**

- La mamma di nascosto.
- Il papà mentre tornava dal lavoro.
- Non lo possiamo sapere.

**⑥ Ripondi**

◇ **Prova a spiegare come hanno fatto a costruire la mamma e Giulio hanno fatto per costruire il cappello con i capelli di lana.**

◇ **Se ti trovassi al posto di Giulio come reagiresti? Come avresti risolto il problema?**